

Finanza pubblica nel post COVID-19 Il ruolo degli SDGs per lo sviluppo sostenibile dei territori

Webinar ASviS - Martedì 16 giugno 2020

La finanza pubblica territoriale per Regioni e Città

Cecilia Cellai -Tecnostuttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo e Regional Team
Programma nazionale di Riforma (PNR)

- 1) Contesto europeo: Macrostrategia e Semestre, Strumenti, normativa
- 2) Contesto nazionale: PNR 2020
- 3) Contesto territoriale: contributo delle Regioni al PNR 2020

COM(2020)512

*(28) Il **semestre europeo** fornisce il quadro per il costante coordinamento delle politiche economiche e dell'occupazione nell'Unione, il quale può contribuire a un'economia sostenibile. Assicurando la piena attuazione delle raccomandazioni specifiche per Paese (CSR) che seguono, l'Italia contribuirà ai progressi verso il conseguimento degli **obiettivi di sviluppo sostenibile e allo sforzo comune di garantire la sostenibilità competitiva nell'Unione.***

*(29) È fondamentale uno **stretto coordinamento tra le economie dell'Unione economica e monetaria per conseguire il rapido superamento delle conseguenze economiche della Covid-19.***

*(25) Mentre le **presenti raccomandazioni** specifiche per paese si concentrano sulle modalità per fronteggiare l'impatto socioeconomico della **pandemia e agevolare la ripresa economica**,*

*le **CSR del 2019** adottate dal Consiglio il 9 luglio 2019 riguardavano anche **riforme** che sono essenziali per affrontare le sfide strutturali a medio e lungo termine. Tali raccomandazioni restano **pertinenti e continueranno ad essere monitorate** durante tutto il ciclo annuale del semestre europeo del prossimo anno.*

*Ciò vale anche per le raccomandazioni relative alle politiche economiche connesse agli **investimenti**. Queste ultime raccomandazioni dovrebbero essere prese in considerazione **ai fini della programmazione**.*

- **Il PNR** è l'unico documento con cui ogni Stato membro (SM) presenta alla UE le specifiche politiche che intende realizzare per conseguire finalità comuni, sostenibilità delle finanze pubbliche, riforme strutturali, programmi per realizzare gli obiettivi di crescita ed occupazione, in osservanza alle **Raccomandazioni per Paese dell'UE (Country Specific Recommendations - CSR)** del **Semestre europeo** e ai decennali obiettivi (**Target**) della **Strategia Europa 2020**.
- **Il PNR** in Italia assolve ad una doppia funzione, quale documento di programmazione e monitoraggio in ambito italiano ed europeo: **nel 2011 confluisce nel Documento di Economia e Finanza (DEF)**, di cui ne costituisce la sezione III, da presentare alla Commissione europea entro il mese di aprile di ogni anno (L. 39 del 7/4/2011) nell'ambito del **Semestre europeo**.
- Le **Regioni e le Province autonome italiane** elaborano ogni anno una analisi di monitoraggio e programmazione integrata come **Contributo delle Regioni al PNR** www.regioni.it/pnr e www.tecnostruttura.it

PNR 2020 => monitoraggio e programmazione integrata

Semestre europeo
Documento di Economia e
Finanza (DEF)

TARGET
Europa 2020

CSR
Raccomandazioni

Interventi
Riforma
regionali

Agenda 2030 ONU



Strategia Nazionale
Sviluppo Sostenibile
(MATTM)



5 **P**
Persone
Pianeta
Prosperità
Pace
Partnership

+

Domini ISTAT
Benessere Equo
Sostenibile



Programmazione Fondi europei
2014-2020
2021-2027

€

FSE
FSE+

FESR
FESR

FEASR
X ?

- **CSR 2020 all'Italia - 4 CSR** (Macroeconomia e Bilancio; MDL, Inclusione e povertà, Educazione – FSE; Investimenti, digitale, settori microeconomici, disparità regionali, **Finanza ed accesso al credito**; Giustizia ed efficienza della Pubblica amministrazione)
- **Contributo delle Regioni al PNR 2020** - Risposta delle Regioni alla **CSR 2019 n. 5** tradizionalmente tradotta in **Accesso al Credito**: fotografia al 2019-2020 ponte per 2021-2027 mediante MISURE di interventi regionali per l'attuazione di policy regionali volte a migliorare l'accesso al credito e il finanziamento non bancario per le piccole imprese innovative
 - potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI (*RA 3.6; SDGs 8.10, 9.3; OP1 OSa3; Domini 3,4 BES/ISTAT*)
 - strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI (*RA 1.4, 3.1, 3.5; SDGs 8.3, 8.10, 9.3, 9.4, 10.5; OP1 OSa1,a3; Domini 3,11 BES/ISTAT*) rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo, Protocolli di intesa per strategie che potenzino la domanda pubblica come leva di innovazione; incentivi diretti (*seed money*), consulenza, formazione, microfinanza e microcredito, *minibond* supportati da garanzie pubbliche

- (20) Crisi post Covid -19: necessità sostegno accesso ai finanziamenti per imprese.
- adozione di molti regimi per sostenere il flusso di liquidità alle imprese
 - Fondamentale effettiva attuazione di tali regimi, anche attraverso garanzie bancarie, per garantire tutte le imprese (e PMI, settori/aree geografiche più colpiti, le imprese innovative)
 - occorre tener conto della tenuta del settore bancario.
 - Anche sovvenzioni dirette ed incentivi al finanziamento basato sul mercato possono sostenere la liquidità delle PMI
 - e delle imprese innovative: spesso prive di garanzie reali, incontrano maggiori difficoltà ad accedere al credito e la crisi attuale potrebbe peggiorare la situazione.
 - Il differimento del versamento allo Stato di contributi fiscali e sociali ha contribuito a migliorare i flussi di cassa delle imprese.
 - evitare i ritardi nei pagamenti approvati, siano essi da un'amministrazione a un'impresa o da un'impresa a un'altra impresa, poiché riducono la liquidità di tutte le imprese, specie PMI

(26) Le misure adottate dal governo italiano a sostegno delle famiglie e delle imprese

- utili per preservare la capitalizzazione e la tenuta del settore bancario in post Covid-19
- nonostante le misure di mitigazione adottate, è sotto pressione la qualità degli attivi delle banche in tutta l'Unione
- ripercussioni sugli sforzi di riduzione dei crediti deteriorati, anche a causa del
- rallentamento attività dei tribunali e di rinegoziazione degli attivi deteriorati.
- condizione preliminare: promozione di soluzioni sostenibili per i debitori solvibili colpiti dalla crisi, in particolare evitando gli automatismi giuridici per salvaguardare la qualità degli attivi.
- segnalazione del deterioramento della qualità degli attivi e criteri prudenti per la concessione del credito possono anch'essi contribuire a sostenere il funzionamento del mercato secondario dei crediti deteriorati e contenere gli effetti negativi sulle iniziative di cessione dei crediti deteriorati in corso.